



Carissima, carissimo.

Scusa se scrivo questo messaggio in maniera impersonale, ma è importante che arrivi a tutte-i e sarebbe difficile poter scrivere a ciascuna delle ormai oltre 400 persone che in questi anni hanno frequentato il corso OTS®

Lo scritto non è breve, ma ti prego di leggere con attenzione e fino in fondo.

Qualche anno fa, "Oltre le Parole" ha fondato l'A.n.t.a.s.(Accademia Nazionale di Arte e Teatro nel Sociale), il cui scopo è definire e valorizzare la figura professionale dell'Operatori di Teatro Sociale (www.accademiateatrosociale.it) e per questo abbiamo voluto creare un organismo **indipendente dalla nostra associazione stessa e che potesse comprendere tutti gli Operatori di Teatro Sociale**, anche chi non ha frequentato i nostri corsi.

L'obiettivo? Conoscersi e fare rete!

Questo obiettivo è sempre stato importante per me e per le persone che ho coinvolto come docenti e collaboratori vari in tutti questi anni da quando è partito il corso OTS (2007). Già nel 2010 (dieci anni fa!) quando ancora non esistevano scuole e master in Italia (eccetto il master di Torino) e nessuna Regione aveva stabilito delle figure di Operatori di Teatro Sociale, avevamo tentato un primo incontro nazionale degli operatori di teatro sociale avvenuto con successo a Roma con circa 250 partecipanti provenienti da tutta Italia e una decina di relatori di fama internazionale (tutto peraltro autofinanziato dalla nostra associazione, come anche in questo caso).

Abbiamo sempre perseverato nella nostra idea che non soltanto sia importante la formazione, ma anche la contaminazione e lo scambio di idee, esperienze e competenze tra gli operatori di teatro sociale, nonché il **riconoscimento della professione nell'ambito nazionale ed europeo**.

Dopo anni di "lotte", ed impegno in termini di energie tempo ed economiche, abbiamo finalmente presentato e vinto un bando europeo che lavorerà fino al 2022 per la definizione della figura **dell'Operatore di Teatro Sociale in Europa**. Il sito non è ancora completo, ma puoi senz'altro darci una prima occhiata: www.restore-project.com
Ti invito intanto a iscriverti alla newsletter a questo link: <https://www.restore-project.com/#contact>

E' un primo obiettivo raggiunto con fatica e sacrifici, **senza mai "appoggi" economici o politici o "amicizie" di alcun genere**, ma ottenuto grazie a agli ideali che ci hanno da sempre caratterizzato, e che crediamo siano necessari da perseguire per far sì che le persone "svantaggiate" con cui lavoriamo possano sempre ottenere il meglio dal nostro lavoro.

Per questo, abbiamo intenzione di istituire un **registro nazionale degli Operatori di Teatro Sociale**, che possa essere un futuro riconoscimento anche in ambito europeo.

Dall'8 al 10 maggio 2020 realizzeremo a Prato un **primo convegno nazionale per gli operatori di Teatro Sociale di tutta Italia**: non solo coloro che hanno effettuato il nostro percorso formativo, ma anche tutti quelli che hanno ottenuto delle qualifiche universitarie o seguito scuole e corsi "non formali" come il nostro. Vogliamo che gli Operatori di Teatro Sociale diventino riconoscibili in Italia e all'esterno e che si conoscano tra loro! Il prossimo appuntamento sarà tra due anni, nel 2022 quando sarà concluso anche il progetto europeo.

L'ANTAS, da tre anni (sempre a nostre spese, scusa se lo specifico ma è per far comprendere che il nostro intento non è certamente di natura economica, semmai ci fosse ancora qualche dubbio) è iscritta anche al COLAP, l'associazione italiana più grande che si occupa del riconoscimento delle nuove professioni (www.colap.it) e al prossimo convegno di Prato si discuterà anche di come proseguire in questo campo.

Mi permetto di farti notare per inciso, senza polemica ma con una nota d'orgoglio, che nessuna Università o altro ente Regionale o privato in tutti questi anni ha mai tentato di realizzare l'obiettivo di **riconoscere la figura dell'Operatore di Teatro Sociale**, nonostante i fondi a disposizione e il costo di alcuni master e scuole. E che nessuno ha mai tentato di unificare o mettere in contatto gli operatori di teatro sociale che non fossero (stati) loro allievi. Ancor meno la contaminazione di metodologie e docenti di altri

percorsi non formali. Abbiamo adesso un grande e indispensabile obiettivo: **arrivare al convegno di maggio con un registro nazionale denso di iscritti**, per capire se perseguire o meno in questa "battaglia" che vorremo fosse di tutti gli "operatori di Teatro Sociale", sia per il futuro della nostra professione, sia per poterci confrontare e conoscere meglio, sia per avere sempre strumenti adeguati per le persone con cui lavoriamo con l'attenzione, la preparazione e la cura necessarie.

Probabilmente questa è **l'ultima occasione che abbiamo** per evitare che qualcun altro (vedi Università, Regioni o altre Istituzioni) possano pensare di riconoscere la professione in futuro senza ascoltare chi fa questo lavoro e quindi specificando magari parametri non inerenti alle nostre esperienze. Eravamo già in quest'ottica nel 2010 quando organizzammo il primo convegno nazionale e non vorremmo perdere quest'ultima importante occasione.

Al **convegno di Prato dell'8-10 maggio 2020** (di cui ti daremo dettagli nei prossimi giorni, se vorrai) avremo modo di **presentare il progetto europeo**, di incontrarci e **conoscerci meglio** tra Operatori di Teatro Sociale, di partecipare a dei **workshop**, di realizzare dei **tavoli di lavoro** discutendo delle tematiche a noi care nell'intento di definire e migliorare il nostro lavoro professionalmente ed economicamente.

Dunque ti sto chiedendo di **iscriverti al Registro nazionale ANTAS**. Per farlo, però, devi avere delle **caratteristiche precise**, che sicuramente potranno essere ridiscusse al convegno di maggio, e che sono indicate a questo link:

<https://accademiateatrosociale.it/albo-o-t-s/>

Poiché una delle caratteristiche base dell'iscrizione al Registro è avere il diploma di fine corso OTS ® (con marchio registrato), abbiamo deciso di fare una **"sanatoria" gratuita** per gli otiessini che in questi anni hanno finito il corso ma non hanno ancora presentato la tesina. Attenzione, la possibilità è UNA TANTUM e non sarà sicuramente replicata in futuro!

In pratica, **coloro che non hanno ancora presentato la tesina** (tutti gli anni eccetto quello in corso 2019-2020) **potranno farlo e ottenere l'attestato di fine corso OTS** a queste condizioni:

- presentare argomento e indice entro il 31 marzo 2020 concordandolo con me in rappresentanza di tutti i docenti (inviare proposte a direzione@teatrocivile.it)
 - produrre la tesina cartacea completa (una volta concordato e approvato tema, indice ed
-

eventuali "aggiustamenti" della tesina) entro il 30 aprile 2020

In questo caso, si potrà avere l'attestato di partecipazione anche senza aver esposto la tesina nelle apposite sedi. Chi non potrà approfittare dell'occasione, dovrà rifarsi alle regole stabilite in questo documento on line: <http://www.teatrocivile.it/informazioni-tesine-di-fine-corso.html>

Tra le altre possibilità, l'iscrizione all'ANTAS darà la possibilità di **partecipare gratuitamente al convegno di Prato 2020** e la priorità a partecipare al corso di formazione gratuito per la formazione dei primi **20 "Social Theatre Operator" italiani dell'Unione Europea** che avverrà nell'autunno del 2020.

Non ti rubo altro tempo, ti ringrazio per l'attenzione e aspetto volentieri un tuo cenno, anche solo per dirmi che non ti interessa più l'argomento!

Pascal La Delfa

Copyright © OLTRE LE PAROLE ONLUS All rights reserved.

ANTAS- Accademia Nazionale Teatro e Arte nel Sociale

www.accademiateatrosociale.it , www.teatrocivile.it , www.restore-project.com

<https://www.facebook.com/operatoriteatrosociale/>